Codice A1615A
D.D. 17 novembre 2026, n. 881
L.r. 11/2012 - art. 18. Incentivo per la mobilità del personale delle ex Comunità montane verso gli Enti Locali - annualità 2026, 2027 e 2028. Impegno di euro 51.784,85 sul Capitolo 155375 (risorse regionali) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, 2027 e 2028. Liquidazione delle quote spettanti per l'anno 2026.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 881/A1615A/2026 DEL 17/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: L.r. 11/2012 - art. 18. Incentivo per la mobilità del personale delle ex Comunità montane verso gli Enti Locali – annualità 2026, 2027 e 2028. Impegno di euro 51.784,85 sul Capitolo 155375 (risorse regionali) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, 2027 e 2028. Liquidazione delle quote spettanti per l'anno 2026.

Vista la legge regionale 28 settembre 2012, n. 11 "Disposizioni organiche in materia di enti locali" la quale al Capo VII detta norme relative alle Comunità montane con particolare riferimento alle risorse umane in servizio presso detti enti;

visto l'art. 18 della citata legge regionale che, al comma 3, stabilisce che la Regione favorisce la copertura dei posti vacanti degli enti locali con il personale in servizio a tempo indeterminato presso le Comunità montane, prevedendo a tal fine uno specifico incentivo finanziario pluriennale;

richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 31–5154 del 28 dicembre 2012 "Prime determinazioni in attuazione dell'art. 18 comma 3, della L.r. 28.09.2012, n.11" con la quale sono state dettate le modalità procedurali da seguire per l'attivazione dell'istituto della mobilità del personale delle Comunità montane verso gli Enti locali piemontesi;

considerato che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18–5544 del 18 marzo 2013 "Legge regionale 28 settembre 2012 n. 11 - Disposizioni organiche in materia di Enti Locali. Quadro dei provvedimenti attuativi ai sensi degli artt. 17, 18, 19, 20 e 23", ha stabilito che la gestione delle incentivazioni economiche agli enti locali, previste dall'art. 18, sia a carico della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore Montagna a cui è subentrata dal 2 gennaio 2020 la Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della montagna, per effetto della D.G.R. n. 4-439 del 29 ottobre 2019 "Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale";

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 20-7076 del 4 febbraio 2014 "L.r. 28/09/2012 n. 11,

art. 18 comma 3. Criteri, valori economici e modalità di corresponsione dell'incentivazione agli enti locali connessa alla mobilità volontaria del personale dipendente a t.i. dalle comunità montane e presa d'atto dell'accordo con le OOSS dei lavoratori per quantificazione della quota forfettaria per il finanziamento del fondo per la produttività", con la quale sono state dettagliate le modalità da seguire per la definizione dell'incentivo;

preso atto delle singole determinazioni dirigenziali di definizione dell'incentivo di cui all'art. 18 della L.r. 11/2012 a favore degli Enti locali che hanno dato attuazione alla mobilità degli ex dipendenti di Comunità montana individuando l'ammontare del contributo regionale annualmente riconosciuto, il quale per l'annualità 2026 risulta:

n.	**Ente Locale**	**Prov.**	**Cod. Benef**	**Provvedimento di definizione dell'incentivo**	**Termine incentivo**	**Importo incentivo annualità 2026 (euro)**
1	Comune di Acqui Terme	AL	10246	D.D. n. 3763 del 20/12/2016	28/02/26	1.085,34
2	Comune di Cremolino	AL	10079	D.D. n. 3743 del 20/12/2016	31/03/26	1.580,49
3	Comune di Demonte	CN	10577	D.D. n. 3746 del 20/12/2016	31/03/26	1.882,71
4	Comune di Gaiola	CN	146532	D.D. n. 1615 del 29/06/2016	14/02/26	790,25
5	Unione montana Valle Stura	CN	314790	D.D. n. 3175 del 05/10/2018	31/05/28	22.294,11
	Totale incentivo					**27.632,90**

dato atto che, come stabilito dal punto 3 della D.G.R. n. 20-7076 del 4 febbraio 2014, l'incentivo verrà corrisposto direttamente all'ente locale interessato, mediante l'erogazione di un acconto del 90% della quota spettante cui seguirà, previa presentazione di un'attestazione del servizio reso che dia atto delle eventuali sospensioni e/o variazioni intercorse nel rapporto di lavoro, il saldo del restante 10%;

visto che con legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e con la Legge regionale n. 17 del 5 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie" sono state assegnate sul Capitolo di spesa n. 155375 (missione 09 programma 09.07) le risorse destinate all'attuazione dell'incentivo per la mobilità del personale delle Comunità montane verso gli Enti Locali per le annualità 2026, 2027 e 2028.

Considerato che per i Comuni di Acqui Terme, Cremolino, Demonte e Gaiola con l'annualità 2026 si conclude il decennale periodo di riconoscimento dell'incentivo per la mobilità dei dipendenti delle ex Comunità montane e che tali enti - con note ns. Prot. n. 00135098 del 24/09/2026 (Acqui Terme), Prot. n. 00160888 del 09/11/2026 (Cremolino), Prot. n. 00133554 del 22/09/2026 (Demonte) e Prot. n. 00162687 del 12/11/2026 (Gaiola) - hanno trasmesso le attestazioni del permanere dei requisiti di effettivo servizio dei dipendenti per tale periodo;

verificata la coerenza delle attestazioni acquisite con quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-7076 del 4 febbraio 2024 e accertata la disponibilità delle necessarie risorse finanziarie per provvedere alla liquidazione dell'importo complessivo dell'incentivo spettante per l'annualità 2026.

Ritenuto pertanto, per l'incentivo previsto per l'annualità 2026:

- di impegnare a favore dei singoli enti locali beneficiari la somma complessiva di € 27.632,90 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 155375 (missione 09 programma 09.07 - fondi regionali - parte fresca – ricorrente) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, come riportato nella tabella di seguito riportata:

n.	**Ente Locale**	**Prov.**	**Cod. Benef**	**Importo incentivo annualità 2026 (euro)**	**Importo impegno anno 2026 (euro)**
1	Comune di Acqui Terme	AL	10246	1.085,34	1.085,34
2	Comune di Cremolino	AL	10079	1.580,49	1.580,49
3	Comune di Demonte	CN	10577	1.882,71	1.882,71
4	Comune di Gaiola	CN	146532	790,25	790,25
5	Unione montana Valle Stura	CN	314790	22.294,11	22.294,11
	Totale incentivo			**27.632,90**	**27.632,90**

P.d.C. finanziario:
U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni
U.1.04.01.02.005 - Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni
Le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato Appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di provvedere, in applicazione della D.G.R. n. 20-7076 del 4 febbraio 2014 e previa verifica della regolarità contributiva (DURC), alla liquidazione dell'incentivo spettante per l'anno 2026:
- ai Comuni di Acqui Terme, Cremolino, Demonte e Gaiola, per i quali si conclude il decennale periodo di corresponsione;
- all'Unione montana Valle Stura, a titolo di acconto del 90%, per euro 20.064,70;

- di subordinare la liquidazione del saldo di euro 2.229,41, pari al 10% dell'incentivo spettante per l'anno 2026 all'Unione montana Valle Stura, all'acquisizione dell'attestazione dell'ente che certifichi il servizio svolto dal personale nel corso dell'anno.

Considerato inoltre che per l'annualità 2027 e - come stabilito dalla D.D. n. 3175 del 05/10/2018 - fino al 31/05/2028 unico beneficiario dell'incentivo sarà l'Unione montana Valle Stura (CN);

vista la disponibilità delle risorse destinate all'attuazione dell'incentivo per la mobilità del personale delle ex Comunità montane verso gli Enti Locali assegnate sul Capitolo di spesa n. 155375 (missione 09 programma 09.07) per le annualità 2027 e 2028;

ritenuto pertanto opportuno, al fine di razionalizzare e rendere più efficiente la tempistica e l'iter procedurale:
- impegnare a favore dell'Unione montana Valle Stura (CN) - codice beneficiario 314790, anche gli importi spettanti per le annualità 2027 e 2028, come definiti dalla D.D. n. 3175 del 05/10/2018 e così ripartiti:
per l'annualità 2027 euro 17.959,14
per l'annualità 2028 euro 6.192,81
a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 155375 (missione 09 programma 09.07 - fondi regionali - parte fresca – ricorrente) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027 e 2028

P.d.C. finanziario: U.1.04.01.02.005 - Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato Appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di subordinare la liquidazione dell'incentivo spettante all'Unione montana Valle Stura per le annualità 2027 e 2028 all'acquisizione delle attestazioni dell'ente con le quali si certifica il servizio svolto dal personale nel corso dell'anno di riferimento.

Dato atto che gli impegni di spesa sono assunti sulle annualità indicate nel presente provvedimento secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 s.m.i. e nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 ed in particolare delle risorse assegnate;

dato inoltre atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti non compresi negli stanziamenti del bilancio regionale;

accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011 e smi;

accertata l'attuale disponibilità di cassa sul capitolo 155375/2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/90 e s.m.i.;
- Articoli 4 e 17 del d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Articoli 17 e 18 della L.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- L. n. 136 del 13 ottobre 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs n.118 del 23 giugno 2011"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Regolamento regionale n. 9/R del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R;
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028";

- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Legge regionale 3 agosto 2026, n. 16 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025";
- Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 - Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

determina

1) relativamente all'**annualità 2026** dell'incentivo spettante agli Enti che hanno posto in essere la mobilità di cui all'art. 18 della l.r. 11/2012:

- di approvare la tabella di seguito riportata:

n.	**Ente Locale**	**Prov.**	**Cod. Benef**	**Provvedimento di definizione dell'incentivo**	**Termine incentivo**	**Importo incentivo annualità 2026 (euro)**
1	Comune di Acqui Terme	AL	10246	D.D. n. 3763 del 20/12/2016	28/02/26	1.085,34
2	Comune di Cremolino	AL	10079	D.D. n. 3743 del 20/12/2016	31/03/26	1.580,49
3	Comune di Demonte	CN	10577	D.D. n. 3746 del 20/12/2016	31/03/26	1.882,71
4	Comune di Gaiola	CN	146532	D.D. n. 1615 del 29/06/2016	14/02/26	790,25
5	Unione montana Valle Stura	CN	314790	D.D. n. 3175 del 05/10/2018	31/05/28	22.294,11
	Totale incentivo					**27.632,90**

- di impegnare a favore dei singoli enti locali beneficiari la somma complessiva di € 27.632,90 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 155375 (missione 09 programma 09.07 - fondi regionali - parte fresca – ricorrente) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, come riportato nella tabella di seguito riportata:

n.	**Ente Locale**	**Prov.**	**Cod. Benef**	**Importo incentivo annualità 2026 (euro)**	**Importo impegno anno 2026 (euro)**
1	Comune di Acqui Terme	AL	10246	1.085,34	1.085,34
2	Comune di Cremolino	AL	10079	1.580,49	1.580,49
3	Comune di Demonte	CN	10577	1.882,71	1.882,71
4	Comune di Gaiola	CN	146532	790,25	790,25
5	Unione montana Valle	CN	314790	22.294,11	22.294,11

	Stura				
	Totale incentivo			**27.632,90**	**27.632,90**

P.d.C. finanziario:
U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni
U.1.04.01.02.005 - Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni
Le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato Appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di provvedere, in applicazione della D.G.R. n. 20-7076 del 4 febbraio 2014 e previa verifica della regolarità contributiva (DURC), alla liquidazione dell'incentivo spettante per l'anno 2026:
- ai Comuni di Acqui Terme, Cremolino, Demonte e Gaiola, per i quali si conclude il decennale periodo di corresponsione;
- all'Unione montana Valle Stura, a titolo di acconto del 90%, per euro 20.064,70;

- di subordinare la liquidazione del saldo di euro 2.229,41, pari al 10% dell'incentivo spettante per l'anno 2026 all'Unione montana Valle Stura, all'acquisizione dell'attestazione dell'ente che certifichi il servizio svolto dal personale nel corso dell'anno;

2) relativamente alle **annualità 2027 e 2028** dell'incentivo spettante agli Enti che hanno posto in essere la mobilità di cui all'art. 18 della l.r. 11/2012:

- di impegnare a favore dell'Unione montana Valle Stura (CN) - codice beneficiario 314790, gli importi come definiti dalla D.D. n. 3175 del 05/10/2018 e così ripartiti:
per l'annualità 2027 euro 17.959,14
per l'annualità 2028 euro 6.192,81
a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 155375 (missione 09 programma 09.07 - fondi regionali - parte fresca – ricorrente) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027 e 2028
P.d.C. finanziario: U.1.04.01.02.005 - Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato Appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di subordinare la liquidazione dell'incentivo spettante per le annualità 2027 e 2028 all'Unione montana Valle Stura all'acquisizione delle attestazioni dell'ente con le quali si certifica il servizio svolto dal personale nel corso dell'anno di riferimento.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone che la stessa, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Soggetti beneficiari: Enti locali
Importo: € 51.784,85
Dirigente responsabile del provvedimento: ing. Stefano Caon
Modalità di individuazione dei beneficiari: riparto fondi L.r. 11/2012.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice

Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon